



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Statale Istruzione Superiore "ANTONIO BERNOCCHI"

Cod. mecc. MIIS09700T – cod. fiscale 92047700155

Via Diaz, 2 - 20025 LEGNANO

Tel: 0331/541393-4 – Fax: 0331/542428

e-mail uffici: miis09700t@istruzione.it - miis09700t@pec.istruzione.it

Circolare n. 217

A tutto il personale docente a T. I.

A tutto il personale ATA a T. I.

Al sito web della scuola

Oggetto: Mobilità e individuazione soprannumerari personale Docente e ATA per l'anno scolastico 2022/23.

Al fine di formulare le graduatorie per l'individuazione di eventuali docenti o ATA soprannumerari, si pubblicano l'apposita scheda e i relativi allegati che dovranno essere compilati e trasmessi in segreteria ufficio personale a mezzo e-mail miis09700t@istruzione.it **entro il 7/3/2022** specificando il seguente oggetto: **Cognome e nome - graduatoria soprannumerari 22/23 - cl. conc. ____**

Si precisa che potranno essere presentate successivamente variazioni di dichiarazioni e titoli acquisiti entro il giorno di scadenza delle domande di movimento volontario fissato nell'O.M. relativa ai movimenti a. s. 2022/23.

Si allegano:

1. Scheda per l'individuazione dei docenti soprannumerari;
2. Scheda per l'individuazione del personale ATA soprannumerario.
3. Dichiarazione personale cumulativa – Docenti
4. Dichiarazione diritto all'esclusione dalla graduatoria (L. 104/92);

Tutti gli allegati potranno essere scaricati dal sito della scuola e l'O.M. potrà essere visionata sul sito: <https://www.miur.gov.it/mobilità-2022-2023>

Il personale scolastico che non deve far valere nuovi titoli o variazioni familiari può omettere la presentazione della scheda e la segreteria provvederà d'ufficio ad aggiornare il punteggio con punti 6 per anno di ruolo e punti 2 o 3 di continuità entro e/o oltre i 5 anni.

Legnano, 01/03/2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annalisa Wagner

SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI PER L'A. S. 2022/2023

Al Dirigente scolastico del _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a il _____ docente a tempo

indeterminato titolare presso _____ di _____ dall'1/9/.....

con decorrenza giuridica dal _____ ed economica dal _____ immesso in ruolo ai sensi

ai fini della compilazione della graduatoria d'istituto prevista dal CCNI vigente, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16.1.2003, **dichiara:**

I. ANZIANITÀ DI SERVIZIO (al 31/8/2019)	Totale punti	Riservato all'Ufficio
<p align="center">1. ANZIANITÀ DI RUOLO SUCCESSIVA ALLA DECORRENZA GIURIDICA DELLANOMINA (punti 6 x ogni anno)</p> <p>di avere un'anzianità di servizio nel ruolo di attuale appartenenza escluso l'anno in corso complessiva di anni ____ di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> annidi servizio successivamente alla decorrenza economica nel ruolo di appartenenza 		
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> annidi servizio derivanti da retroattività giuridica della nomina <i>coperti da effettivo servizio</i> prestato nell'attuale ruolo di appartenenza (servizio di almeno 180gg.) 		
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> annidi servizio di ruolo prestato in scuole uniche o di montagna 		
<p><u>DI CUI SU POSTO DI SOSTEGNO (SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> annidi servizio prestato su posto di sostegno successivamente alla decorrenza economica nel ruolo di appartenenza 		
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> annidi servizio prestato su posto di sostegno derivanti da retroattività giuridica della nomina <i>coperti da effettivo servizio</i> prestato nell'attuale ruolo di appartenenza (servizio di almeno 180gg.) 		
<p align="center">2. PICCOLE ISOLE (punti 6 x ogni anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> anni..... di servizio effettivamente prestato dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati in piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al precedente punto 		
<p align="center">3. ANZIANITÀ DI RUOLO DERIVANTE DA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA ORUOLO INFANZIA (punti 3x ogni anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> n. anni di servizio derivante da decorrenza giuridica della nomina anteriore alla decorrenza economica, se non è stato prestato alcun servizio; se il servizio è stato inferiore ai 180 gg. o se non è stato prestato nel ruolo di appartenenza (es. è stato prestato nel ruolo della scuola infanzia, I o II grado) 		
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> n.....anni coperti da servizio nel ruolo della scuola infanzia 		
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> n.....anni come educatore transitato nel ruolo della scuola primaria 		

<p align="center">4. ANZIANITÀ PRE-RUOLO E/O RUOLO I E II GRADO</p> <p align="center">(Sommare tutti gli anni e attribuire 3 punti per i primi 4 anni e punti 2 per ogni anno successivo)</p> <p>○ annidi servizio pre-ruolo riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera</p>		
<p>○ anni di servizio prestato nel RUOLO DEL I E/O II GRADO</p>		
<p>○ annidi servizio effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole/oscure di montagna</p>		
<p>DI CUI SU POSTO DI SOSTEGNO (SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO)</p>		
<p>○ annidi servizio pre-ruolo prestato su posto di sostegno riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera</p>		
<p>○ anni di servizio prestato su posto di sostegno nel RUOLO DEL I E/O II GRADO</p>		
<p align="center">5. RUOLO COME SPECIALISTA</p>		
<p>di aver prestato n anni di servizio di ruolo <u>come specialista</u> per l'insegnamento della lingua straniera dall'a.s. 1992/93 all'a.s. 1997/98, di cui:</p>		
<p>n anni nell'ambito del plesso di titolarità (0,5 x ogni anno)</p>		
<p>n anni al di fuori del plesso di titolarità (1 x ogni anno)</p>		
<p>e di avere diritto pertanto a complessivi punti</p>		
<p align="center">6. CONTINUITÀ NELLA SCUOLA</p>		
<p>(i punti si assegnano per "ogni anno di servizio" prestato (escluso quello in corso) prescindendo dal triennio. Si escludono gli anni prestati su sede provvisoria e/o prima della decorrenza economica del ruolo.)</p>		
<p>di avere n anni di servizio di ruolo prestato nella scuola di attuale titolarità senza soluzione di continuità</p>		
<p>○ entro il quinquennio (punti 2 x ogni anno) ... anni _____</p>		
<p>○ oltre il quinquennio (punti 3 x ogni anno) anni _____</p>		
<p>PER IL SERVIZIO PRESTATO NELLE PICCOLE ISOLE IL PUNTEGGIO SI RADDOPPIA</p>		
<p align="center">7. CONTINUITÀ NEL COMUNE</p>		
<p align="center">(punteggio non cumulabile nello stesso anno con la continuità nell'attuale scuola)</p>		
<p>di avere n anni di servizio di ruolo prestato nella sede (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità anni _____ punti 1 x ogni anno</p>		
<p align="center">8. SPECIALISTA/SPECIALIZZATO PER UN TRIENNIO</p>		
<p>○ Di aver effettivamente prestato servizio di ruolo per <u>un solo triennio</u> senza soluzione di continuità, a partire dall'a.s. 1992/93 fino all'a.s. 1997/98, come docente specializzato per l'insegnamento della lingua straniera e di avere diritto a punti 1,5</p>		
<p>○ Di aver effettivamente prestato servizio di ruolo per <u>un solo triennio</u> senza soluzione di continuità, a partire dall'a.s. 1992/93 fino all'a.s. 1997/98, come docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera e di avere diritto a punti 3</p>		
<p align="center">9. PUNTEGGIO AGGIUNTIVO</p>		
<p align="center">(punti 10)</p>		
<p>di avere diritto al punteggio aggiuntivo <u>una tantum</u> per non aver presentato, per un triennio, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e fino all'a.s. 2007/08, domanda di trasferimento o passaggio provinciale, o, pur avendola presentata domanda, l'ha revocata nei termini previsti)</p>		
<p align="center">TOTALE PUNTEGGIO ANZIANITÀ DI SERVIZIO</p>		

II. ESIGENZE DI FAMIGLIA	Totale punti	Riservato all'Ufficio
<p>A) di aver diritto al NON ALLONTANAMENTO nel Comune di..... al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, al non allontanamento dai genitori o dai figli</p> <p>Nota bene: il punteggio si attribuisce solo nel caso in cui il coniuge/figlio/genitore abbia la residenza nel comune di titolarità del docente punti 6</p>		
<p>B) di aver n. figlio/i di età inferiore a sei anni</p> <p>Il punteggio si attribuisce al figlio adottivo in affidamento o preadottivo in affidamento punti 4 per ogni figlio</p>		
<p>C) di aver n. figlio/i di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro.</p> <p>Il punteggio si attribuisce al figlio adottivo in affidamento o preadottivo in affidamento punti 3 per ogni figlio</p>		
<p>D) cura e l'assistenza del figlio con minorazione:</p> <p><input type="checkbox"/> fisica <input type="checkbox"/> psichica <input type="checkbox"/> sensoriale ovvero per prestare la cura e l'assistenza; <input type="checkbox"/> del figlio tossicodipendente, o <input type="checkbox"/> del coniuge o <input type="checkbox"/> del genitore, totalmente e permanente inabile al lavoro che può essere assistito soltanto nel Comune di..... punti 6</p>		
TOTALE PUNTEGGIO ESIGENZE DI FAMIGLIA		

III – TITOLI GENERALI	Totale punti	Riservato all'Ufficio
<p>A) di aver superato un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza, al momento della presentazione della domanda, o al ruolo di livello paritario superiore a quello di appartenenza punti 12</p>		
<p>B) di aver conseguito n. diplomi di specializzazione conseguiti</p> <p><input type="checkbox"/> nei corsi post-universitari previsti dagli statuti <input type="checkbox"/> ai sensi del D.P.R.n. 162/82, <input type="checkbox"/> ai sensi della legge 341/90 (artt. 4, 6,8) <input type="checkbox"/> ai sensi del decreto 509/99 presso il seguente Ateneo: nelle seguenti discipline nei corsi post-universitari previsti dagli statuti, ovvero nei corsi indetti ai sensi del D.P.R.n. 162/82, ovvero della legge 341/90 (artt. 4, 6, 8), o del decreto n. 509/99 presso (<i>indicare l'Ateneo</i>)..... nelle seguenti discipline (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso) punti 5 per ogni diploma</p>		
<p>C) di avere n. diploma/i universitario/i (laurea di primo livello o breve o diploma ISEF o diploma di accademia di belle arti o di conservatorio di musica) conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza punti 3 per ognuno</p>		
<p>D) n. diplomi di perfezionamento di durata non inferiore ad 1 anno, conseguiti</p> <p><input type="checkbox"/> nei corsi post-universitari previsti dagli statuti <input type="checkbox"/> ai sensi del D.P.R.n. 162/82, <input type="checkbox"/> ai sensi della legge 341/90 (artt. 4, 6,8) <input type="checkbox"/> ai sensi del decreto 509/99 n. master di <input type="checkbox"/> primo livello <input type="checkbox"/> di secondo livello presso presso il seguente Ateneo: nelle seguenti discipline:.....</p> <p>Nota bene: i corsi tenuti a decorrere dall'anno accademico 2005/06 saranno valutati esclusivamente se di durata annuale, con 1500 ore complessive di impegno, con un riconoscimento di 60 CFU e con esame finale.</p> <p>-per ogni corso (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) punti 1</p>		

<p>E) di essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> n.....diploma di laurea concorso di durata almeno quadriennale; <input type="checkbox"/> del diploma di laurea in scienze motorie; <input type="checkbox"/> del diploma di laurea magistrale (specialistica); <input type="checkbox"/> del diploma di accademia di belle arti; <input type="checkbox"/> del diploma di conservatorio d imusica, <p>oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza punti 5 per ogni titolo</p>		
<p>F) di avere conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (si valuta un sol titolo) punti 5</p>		
<p>G) di aver frequentato il corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nel piano attuativo del ministero, con la collaborazione degli Uffici scolastici provinciali, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di ricerca e dell'Università e di aver esercitato punti 1</p>		
<p>H) di aver partecipato a n. nuovi esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore dall'a.s. 1998/99 fino all'anno scolastico 2000/2001, in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o interno, compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno handicappato che sostiene l'esame punti 1 per ogni</p>		
<p>I) CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.M. del 30 settembre 2011. NB: il certificato viene rilasciato solo a chi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art. 4 comma 2) ▪ ha frequentato il corso metodologico punti 1 		
<p>L) CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. NB: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale. punti 0,5</p>		
<p>I titoli relativi a B) C), D), E), F), G), H), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 punti</p>		
<p>TOTALE PUNTEGGIO (Anzianità di servizio + II Esigenze di famiglia + III Titoli generali)</p>		

Si allegano: 1) ALLEGATO D 2) DICHIARAZIONI PERSONALI 3) Dichiarazione punteggio aggiuntivo (eventuale) 4) ALLEGATO F (eventuale)

5) eventuale altra documentazione che dà diritto a precedenza

data: _____7

Il/La docente _____

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.
SOPRANNUMERARIO
A.S. 2022/2023**

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a
(prov.....) il.....residente in
profilo professionale titolare presso la Scuola
di dall' a.s. con decorrenza giuridica dal
immesso in ruolo ai sensi con effettiva assunzione in servizio dal
.....dichiara:

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, dell'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, consapevole delle sanzioni di natura procedurale e di natura penale previste ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi

da compilare a cura dell'interessato	Anni	Punti	Riservato al Dir. Scol.
I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO (F):			
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) (da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda) (Punti 2)			
A1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a) (per i trasferimenti a domanda è da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda)..... (Punti 2)			
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a)..... (Punti 1)			
B1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a)..... (Punti 1)			
C) per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b).(Punti 1)			
D) per ogni anno intero di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) ➤ entro il quinquennio.....(Punti 8) ➤ oltre il quinquennio.....(Punti 12) per il servizio prestato nelle piccole isole il punteggio si raddoppia			
E) per ogni anno intero di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio)..... (Punti 4)			
F) A coloro che per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto per il predetto triennio, una tantum, un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B), C) e D) (e)..... (Punti 40)			

II - ESIGENZE DI FAMIGLIA (4TER) (5) (5 bis):

Tipo di esigenza	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di personale senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5)..... (Punti 24)		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (6).....(Punti 16)		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6) ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro.....(Punti 12)		
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, ovvero del coniuge o del genitore totalmente o permanentemente inabili al lavoro, che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7)(1), nonché per l'assistenza dei figli tossicodipendenti sottoposti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia (art. 122 – comma III – D.P.R. 309/90), o presso le strutture pubbliche e private di cui agli artt. 114 – 118 – 122 D.P.R. 309/90, qualora il programma comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura medesima (8). (Punti 24)		

III – TITOLI GENERALI:

Titolo di studio	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9)..... (Punti 12)		
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10)..... (Punti 12)		

Si allega una dichiarazione attestante il possesso dei titoli di cui ai punti II (esigenze di famiglia) e III (titoli generali):

.....

Data

firma

NOTE ALL'ALLEGATO

(a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).

(c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo

(d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella

scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.

(e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.

Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio. Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale.

Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.

Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:

- domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;

- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.

Nei riguardi del personale A.T.A. individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda o l'assegnazione provvisoria.

Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

(f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congediper la malattia del figlio)

(1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medicomilitare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti. Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011.

(2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:

- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78;

- il servizio di ruolo prestato quale accudiente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;

- il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008;

- il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;

- il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;

- il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica; il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23 – comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;

- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accudienti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri);

- per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede; al personale A.T.A. di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;

- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C), D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;

- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo A.R.A.N. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso. Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato.

(3) La valutazione del servizio pre-ruolo, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi:

- il servizio di ruolo prestato in qualità di docente;

- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del Decreto legislativo 297/94 e successive

modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;

- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio.

Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, deve essere raddoppiato.

(4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdute posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola.

Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nell'ottennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico. Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 15 luglio 2010, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità. Nei riguardi del personale A.T.A. soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno dell'ottennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso dell'ottennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

(4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza dell'ottennio.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera: - lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc.) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune vicinore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati - lettera b) e lettera c) valgono sempre;

- lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc.) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso vicinore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili. Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune vicinore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art.557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale A.T.A. di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN – OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.

Dichiarazione personale cumulativa - Docenti

(in carta libera)

...I....sottoscritt... _____ nat... il _____
a _____ (prov.) _____ in servizio
presso _____ in qualità di docente T.I.

DICHARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 e successivi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

(Barrare le caselle e compilare le sezioni che interessano)

Ricongiungimento ai genitori o ai figli per i non coniugati

di essere _____ e di essere figli...di _____
(celibe, nubile)
di essere genitore di _____
residente nel Comune di _____ (prov. _____) -via/piazza _____
_____ n° _____ dal _____ con cui intende ricongiungersi
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

Ricongiungimento al coniuge

di essere coniugat...con _____
residente nel Comune di _____ (prov. _____) -via/piazza _____
_____ n° _____ dal _____ con cui intende ricongiungersi.
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

Documentazione dell'esistenza dei figli

di essere genitore dei seguenti figli residenti nel Comune di _____ (prov. _____)
_____ nat...il _____
_____ nat...il _____
_____ nat...il _____
nat...il _____ maggiorenne affetto da infermità o difetto fisico o
mentale causa di inidoneità permanente e assoluta a proficuo lavoro

Ricongiungimento ai genitori o ai figli in caso di separazione o divorzio

di essere divorziat.... con sentenza del Tribunale di _____ in data _____
di essere separat.... consensualmente o legalmente con atto del Trib. di _____ in data _____

[] **Assistenza di parenti da ricoverare in istituto di cura**

che _____ che con lo scrivente ha il rapporto di parentela di _____
può essere assistito soltanto nel Comune di _____ in quanto nella sede di titolarità non esiste
un istituto di cura nel quale il medesimo possa essere assistito

[] **Superamento di concorso ordinario di grado pari o superiore**

di aver superato un pubblico concorso per titoli ed esami del Personale Docente per la scuola _____
bandito dal _____ ai sensi d.... _____
(U.S.P. di.....,Sovrintendenza di) (estremi del Bando)
per la classe di concorso/posto _____
di aver riportato la seguente votazione: prova scritta _____ prova orale _____ Totale _____
di aver sostenuto l'accertamento per la lingua straniera (scuola primaria) _____ e di aver
riportato la votazione _____ e di essere stato incluso nella relativa graduatoria di
merito al posto _____

[] **Dichiarazione possesso abilitazione per passaggio di cattedra o di ruolo**

di aver conseguito l'abilitazione per la classe di concorso/posto _____
a seguito di _____
(indicare il tipo di procedura, gli estremi del bando e dall'U.S.P. o Sovrintendenza interessato)
e di aver riportato la seguente votazione ,prova scritta _____ prova orale _____ Totale _____

[] di essere in possesso del diploma di maturità magistrale conseguito nell'anno scolastico _____ presso _____
_____ il _____

[] **Persona trasferita d'ufficio nel sessennio precedente che chiede la continuità**

di essere stat... trasferit... d'ufficio da _____
(scuola dalla quale si è stati trasferiti d'ufficio nell'ultimo ottennio)
nell'anno scolastico _____ e di aver richiesto la medesima sede nelle domande di trasferimento negli anni
scolastici successivi

[] **Docenti utilizzati in altra classe di conc. per la quale sono abilitati e per la quale chiedono il passaggio**

di essere stato utilizzato negli anni scol. _____ presso _____
_____ presso _____
nella classe di concorso _____ e di richiedere il passaggio per la medesima classe

[] **Partecipazione agli Esami di Stato**

di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato negli a.s. 1998/1999 – 1999/2000 – 2000/2001

_____ presso _____ in qualità di _____

_____ presso _____ in qualità di _____

_____ presso _____ in qualità di _____

[] Corsi di specializzazione/perfezionamento/laurea/dottorato di ricerca

[] di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione e/o perfezionamento:

_____ conseguito il _____ ai sensi _____

durata _____ presso _____ con il superamento di n. _____ esami specifici per ogni materia del corso dei singoli anni e di un esame finale.

[] di essere in possesso del seguente diploma universitario _____

conseguito il _____ presso _____

[] di essere in possesso del titolo di Dottorato di Ricerca _____

conseguito il _____ presso _____

[] Corsi di specializzazione/perfezionamento/laurea/dottorato di ricerca

[] di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione e/o perfezionamento:

_____ conseguito il _____ ai sensi _____

durata _____ presso _____ con il superamento di n. _____ esami specifici per ogni materia del corso dei singoli anni e di un esame finale.

[] di essere in possesso del seguente diploma universitario _____

conseguito il _____ presso _____

[] di essere in possesso del titolo di Dottorato di Ricerca _____

conseguito il _____ presso _____

[] Corsi di specializzazione/perfezionamento/laurea/dottorato di ricerca

[] di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione e/o perfezionamento:

_____ conseguito il _____ ai sensi _____

durata _____ presso _____ con il superamento di n. _____ esami specifici per ogni materia del corso dei singoli anni e di un esame finale.

[] di essere in possesso del seguente diploma universitario _____

conseguito il _____ presso _____

[] di essere in possesso del titolo di Dottorato di Ricerca _____

conseguito il _____ presso _____

[] Specializzazione sul sostegno

di aver conseguito il titolo di specializzazione monovalente (udito-vista- psicofisici), polivalente per l'insegnamento su posti di sostegno nella scuola _____ conseguito il _____

presso _____ ai sensi _____

[] **Dichiarazione punteggio aggiuntivo**

- di aver diritto al punteggio **aggiuntivo di 10 punti** per non aver presentato domanda di trasferimento “volontaria”, di passaggio di cattedra e/o di ruolo in ambito provinciale nei seguenti anni scolastici:

a.s. _____ / _____ (**anno di arrivo**) Il triennio di riferimento ai fini della maturazione del punteggio aggiuntivo è un qualsiasi periodo di servizio prestato continuativamente per quattro anni nella stessa scuola (quello di arrivo più i tre anni successivi in cui non si è presentata domanda)

TRIENNIO:

a.s. _____ / _____

a.s. _____ / _____

a.s. _____ / _____

a partire dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino alla mobilità per l'a.s. 2007/08 oppure, pur avendola presentata, di averla revocata nei termini previsti dalle annuali OO.MM. che disciplinano le modalità applicative dei contratti sulla mobilità per i seguenti anni scolastici (**N.B. L'ultimo anno utile per la maturazione del punteggio sarà 2004/2005/ per il triennio 2005/06 – 2006/07 -2007/2008**) ;

- di aver presentato domanda sol a fin del rientro nella scuola di precedente titolarità perché trasferito d'ufficio in quanto soprannumerario;
- di aver maturato il punteggio aggiuntivo nell'anno scolastico _____ e di averne diritto a tutt'oggi in quanto non utilizzato per trasferimento provinciale o da assegnazione provvisoria.

data _____

Firma

Dichiarazione personale cumulativa per esclusione dalla graduatoria legge 104/92

Il/la sottoscritt _____ nat ____ a _____ (____)

il _____

titolare di contratto a tempo indeterminato presso la _____

in servizio presso _____

con la qualifica di _____,

ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'O.M. sui trasferimenti, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazione mendace:

D I C H I A R A **(Barrare le caselle e compilare le sezioni che interessano)**

che il/la sottoscritto/a si trova nelle condizioni di cui all'art. 21 ovvero art. 33, sesto comma, Legge 104/92, come da allegata certificazione al riguardo (1)

che il/la sig./ra _____ nato/a a _____ (____) il _____

stato civile _____ di cui è allegata la certificazione comprovante il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.33, comma 5, ovvero comma 7 ex Legge 104/92:

è figlio/a..., anche adottivo è coniuge è parte dell'unione civile è genitore (2)

residente in _____ Via _____ n. _____

è soggetto interdetto o inabilitato, rappresentato con nomina di tutore legale

a cui lo/a scrivente presta assistenza con carattere continuativo ed in via esclusiva, globale e permanente, in quanto non ricoverato/a a tempo pieno presso istituti specializzati

che il coniuge _____ nato/a a _____ (____)

il _____ non è in grado di prestare assistenza per _____

di essere l'unico figlio/a a convivere con il soggetto disabile

di essere il referente unico che presta assistenza al genitore disabile in situazione di gravità in quanto i

seguenti altri figli _____
non sono in grado di prestare assistenza, per le ragioni esclusivamente oggettive riportate nell'autocertificazione allegata rilasciata da ciascun figlio (3)

di essere l'unico figlio che ha chiesto di usufruire per l'intero a.s. _____ dei tre giorni di permesso previsti dall'art. 33 comma 3 L. 104/92 o del congedo di cui all'art. 42 comma D.Lvo 151/01

di essere fratello/sorella convivente con il/la sig./ra _____, disabile in situazione di gravità, in quanto i genitori dello stesso sono deceduti ovvero, sono impossibilitati ad occuparsi del figlio perché totalmente inabili, come risulta dalla loro documentazione di invalidità allegata alla presente dichiarazione

di essere tutore legale del/della sig./ra _____ con atto del Giudice tutelare del Tribunale di _____ che si allega alla presente dichiarazione

Il/La sottoscritto/a si impegna inoltre a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre il 10° giorno antecedente il termine ultimo di comunicazione al SIDI, ogni variazione dell'attuale situazione.

Data _____

Firma dell'interessato

Note

(1) La precedenza per handicap personale (L. 104/92 art. 21 o art. 33 comma 6) opera in tutte le fasi della mobilità. Fermo restando il diritto a fruire della precedenza se partecipa ai movimenti, può usufruire di tale precedenza nell'ambito e per la provincia in cui è ubicato il comune di residenza, a condizione che abbia espresso come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. Qualora la domanda preveda l'indicazione di ambiti territoriali andrà indicato per primo l'ambito corrispondente al predetto comune di residenza oppure alla parte di esso necessaria per l'assistenza.

(2) Il personale appartenente ad una delle predette categorie (assistenza a familiare ai sensi della L. 104/92 art. 33 commi 5 o 7), beneficia della precedenza limitatamente ai trasferimenti all'interno e per la provincia o diocesi, per gli insegnanti di religione cattolica, che comprende il comune ove risulti domiciliato il soggetto disabile ed a condizione che abbia espresso il predetto comune o distretto sub comunale in caso di comuni con più distretti. Tale precedenza permane anche nel caso in cui, prima del predetto comune o distretto sub comunale, siano indicate una o più istituzioni scolastiche comprese in essi. In assenza di posti richiedibili nel comune ove risulti domiciliato il soggetto disabile è obbligatorio indicare il comune o ambito viciniore a quello del domicilio dell'assistito con posti richiedibili.

L'indicazione della preferenza sintetica per l'intero comune di ricongiungimento, ovvero per il distretto scolastico del domicilio, per i comuni suddivisi in più distretti, o qualora la domanda preveda l'indicazione di ambiti territoriali andrà indicato per primo l'ambito corrispondente al predetto comune di residenza oppure alla parte di esso necessaria per l'assistenza.

La mancata indicazione del comune o distretto o ambito territoriale di ricongiungimento preclude la possibilità di accoglimento da parte dell'ufficio della precedenza sia per il comune (o distretto) che per eventuali preferenze relative ad altri comuni, ma non comporta l'annullamento dell'intera domanda. Pertanto, in tali casi, le preferenze espresse saranno prese in considerazione solo come domanda volontaria senza diritto di precedenza.

Nei trasferimenti interprovinciali è riconosciuta la precedenza ai soli genitori, anche adottivi, o a chi, individuato dall'autorità giudiziaria competente, esercita legale tutela e successivamente al coniuge del disabile in situazione di gravità, obbligati all'assistenza. Il figlio che assiste il genitore in situazione di gravità ha diritto ad usufruire della precedenza tra province diverse esclusivamente nelle operazioni di assegnazione provvisoria, fermo restando il diritto a presentare la domanda di mobilità.

La particolare condizione fisica che dà titolo alla precedenza di cui al presente punto V) nella mobilità a domanda deve avere carattere permanente. Tale disposizione non trova applicazione nel caso dei figli disabili.

(3) Nel caso in cui il richiedente non sia l'unico/a figlio/a che conviva con il genitore disabile (situazione da autocertificare) e ci siano altri fratelli/sorelle occorre che ciascuno di questi dichiarerà (o documenti) che non è in grado di prestare assistenza continuativa per motivi esclusivamente oggettivi. Pertanto ogni altro fratello/sorella membro della famiglia dovrà presentare la seguente dichiarazione:

Il/la/i/le sottoscritt_ _____ (specificare la relazione di parentela)

_____ del/la sig. _____ (familiare disabile) dichiara/dichiarano, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche e integrazioni, di non essere nelle condizioni di prestare assistenza nel corso dell'anno scolastico

al familiare disabile, per i seguenti motivi _____ e pertanto di non avvalersi dei benefici previsti nell'art. 33 della legge 104/92.

In fede.

_____ lì _____ Firma _____